

NUOVE RIVISTE

«Itineraria. Letteratura di viaggio e conoscenza del mondo dall'Antichità al Rinascimento», Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, I (2002), pp. 294.

Questa nuova rivista, programmata con una periodicità annua, intende ospitare, come sottolinea in una breve *Presentazione* il suo direttore scientifico, Stefano Pittaluga, docente di Letteratura umanistica presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Genova, ricerche dedicate a temi connessi al viaggio e alla conoscenza del mondo (ma al viaggio immaginario, simbolico e metaforico, alle *visiones*, alla geografia fantastica ed a quella dell'aldilà) in un'ampia prospettiva filologica che, pur privilegiando la tradizione letteraria latina medievale e umanistica, sia in grado di accogliere anche, da un lato, la cultura classica e, dall'altro, quella in volgare. L'obiettivo è quindi quello di rivolgere l'attenzione ad una produzione «ricca di rimandi, di allusioni, di linee culturali, di tradizioni scientifiche e filosofiche, di atteggiamenti mentali», che si sono andati accumulando e consolidando dall'antichità classica fino all'epoca delle grandi scoperte geografiche attraverso un arco cronologico e culturale assai ampio che va dalle cosmologie greche ai peripli, dalla letteratura geografica greco-romana alla cosmografia, dalle *visiones* agli *itineraria*, dai *mirabilia* ai romanzi odeporeici, dalla cronaca delle Crociate ai resoconti di pellegrinaggio, dalle relazioni di ambasciatori, missionari e mercanti alla produzione cartografica e dai portolani al viaggio immaginario ed alla geografia fantastica, come ci dimostrano i nove contributi del primo fascicolo, redatti da una variegata gamma di studiosi, espressione di una pluralità di indirizzi metodologici e di ambiti disciplinari.

F.S.

«Polaires. Collana di studi artici ed antartici», Paris, Economica, 2002.

Fondata e diretta dallo scrittore-etnologo Jean Malaurie, la collana *Polaires* si presenta come uno strumento prezioso per quanti si interessano alla storia delle esplorazioni polari.

Il primo volume, *De la Vérité en Ethnologie*, è consacrato al seminario diretto da Jean Malaurie all'EHESS nell'anno accademico 2000-2001 e raccoglie venti contributi di eminenti specialisti. Privilegiando un approccio transdisciplinare, etnologi, neuropsichiatri, storici, giuristi e scrittori si interrogano sulla ricerca della verità nelle scienze umane e sociali, denunciando il terrorismo intellettuale di certa *intelligentia* e l'arrogante imperialismo del "pensiero unico". Si tratta di un'opera originale, unitaria negli intenti, polifonica nell'espressione, che si presenta come uno spazio di libera riflessione e di dialogo costruttivo. Tra i titoli già pubblicati di questa "biblioteca polare" *10000 ans d'histoire arctique* del grande archeologo americano, J. Louis Giddings, e *Le Pôle, aventure de ma vie*, traduzione francese del volume autobiografico scritto dal generale Umberto Nobile, «uno dei più coraggiosi pionieri delle grandi esplorazioni moderne». Nella sua prefazione, Malaurie riafferma con vigore il ruolo svolto dall'Italia nella conquista del Polo Nord, che è stato troppo a

lungo e, forse volontariamente, occultato. È ad un italiano e non, come generalmente si crede, ad un americano che va il merito inconfutabile di aver raggiunto per primo questo “haut lieu” altamente simbolico. Fu il generale Nobile che, accompagnato dal celebre esploratore norvegese Roald Amundsen, ha sorvolato per primo, a bordo del dirigibile *Norge*, le “Sommet du Monde”.

G.B.B.

«Internord. Rivista internazionale di studi artici», n. 20, giugno 2003, Paris, CNRS Editions/Economica, pp. 372.

Fondata da Fernand Braudel e da Jean Malaurie, *Internord* è la sola rivista interdisciplinare internazionale di studi artici pubblicata in Francia. Bilingue ed arricchita da un importante apparato iconografico, «Internord» è diretta da Jean Malaurie e si avvale di un prestigioso comitato scientifico. Il XX volume raccoglie i contributi di 34 specialisti ripartiti in 9 sezioni tematiche: *Scienze della Terra e degli Oceani*, *Scienze storiche*, *Scienze della Vita*, *Scienze Sociali*, *Attività degli Istituti di ricerca artica all'estero*, *Museologia*, *Geostrategia*, *Biografie* ed un *dossier* speciale di rilevante interesse storico consacrato al territorio autonomo del Nord-Est canadese, Ungava-Nunavik. Tra i lavori segnaliamo l'articolo di Chantal Jègues-Wolkiewiez, *Une appréhension de l'art préhistorique grâce à l'ethnoastronomie*, il *Vicтор Hugo “esquimologue”* di Marie-Laure Prévost, *Le pow-wow des Indiens d'Amérique du Nord: un fait culture total* di Éric Navet, *A diachronic study of the Yupik eskimo inviting-in* di Thomas Johnston, *Art circumpolaire. Les peuples du Nord et le sacré* di Jean Malaurie, *The Northern Sea Route, 1985-1989* di Terence Armstrong e *l'Académie polaire d'État de Saint-Pétersbourg* di Azourguet Tarbaievna Chaoukenbaeva.

G.B.B.

«Culture parallele. Esperienze interdisciplinari di ricerca», Genova, Università degli Studi, Brigati, I (2001), pp. 198; II (2002), pp. 275.

Come indicato nella Presentazione, questa nuova rivista nasce dalla volontà di alcuni docenti afferenti al Dipartimento Interdisciplinare di Scienze Storico-Geografiche e Linguistico-Letterarie dell'Università degli Studi di Genova di riunire i risultati delle ricerche svolte nei diversi ambiti disciplinari. Entrambi i fascicoli comprendono 13 contributi, volti a sollecitare una collaborazione tra le diverse modalità di approccio alla ricerca.

C.L.

Hanno collaborato: Giulia Bogliolo Bruna (G.B.B.), Costanza Longo (C.L.) e Francesco Surdich (F.S.).